



Tripoli, 21 gennaio 2012

Accordo tecnico-scientifico e produttivo sulla pesca fra Libia e Italia

A margine dell'incontro a Tripoli fra il primo Ministro italiano, Mario Monti, ed il Primo Ministro libico, Abdel Rahim al-Kib, facendo seguito al Trattato di Amicizia, Cooperazione e Partenariato firmato a Bengasi il 30 agosto 2008 fra il Governo Libico ed il Governo Italiano, la Libia e l'Italia hanno sottoscritto questa mattina un accordo in materia di pesca.

A firmare lo storico accordo, a Tripoli, sono stati il Sottosegretario alla Pesca del Governo Libico, Abdul Adim Ali Gareo, e per la parte italiana il Presidente del Distretto Produttivo della Pesca, Giovanni Tumbiolo.

L'accordo prevede una cooperazione economica, tecnica e scientifica fra i due Paesi nei seguenti settori: pesca; acquacoltura; lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti ittici; cantieristica navale; sviluppo dei Porti da pesca libici ed, infine, formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Il punto più importante dell'accordo è quello relativo alla limitazione degli sconfinamenti di pescherecci italiani in acque libiche, attraverso la costituzione di un consorzio/joint venture italo-libico che permetterà a trenta pescherecci del Distretto della Pesca siciliano di potere pescare a titolo sperimentale e attraverso campagne di ricerca nelle acque libiche.

Ufficio Stampa del Distretto Produttivo della Pesca